

PISA NESSUN FAVORE: ARCHIVIALE ANCHE LE POSIZIONI UNICREDIT

Bulgarella, cade l'accusa di truffa

PISA

«**DOPO** il proscioglimento per mafia in fase di indagini preliminari a Firenze, accogliendo in pieno la richiesta di archiviazione avanzata dalla Dda, cadono definitivamente anche le accuse di truffa contro di me, Palenzona e altri dirigenti di Unicredit. Resta lo scandalo italiano di un'inchiesta nata da sospetti di falsi collaboratori di giustizia». Commenta così il costruttore trapanese, ma pisano d'adozione, Andrea Bulgarella, l'archiviazione del Tribunale di Milano su richiesta della procura delle accuse contro di lui e l'ex vicepresidente di Unicredit, di avere truffato la banca per ottenere condizioni di favore nel piano di rientro della sua cospicua esposizione debitoria verso l'istituto di credito.

AD APRILE dell'anno scorso era già caduta l'aggravante mafiosa ipotizzata dalla Dda toscana come possibile fiancheggiatore del boss di Cosa Nostra, Matteo Messina Denaro. Ora l'incubo è finito e quelle accuse, iniziate nel 2013, che per anni gli hanno paralizz-



EDILIZIA
Andrea Bulgarella,
 trapanese
 ma pisano
 d'adozione

to l'attività imprenditoriale, sono risultate infondate. «Le indagini – spiega Bulgarella, che sulla vicenda ha scritto il libro «La partita truccata» (Rubettino edizioni) – hanno dimostrato che la situazione era esattamente l'opposto: il mio gruppo aveva iniziato azioni nei confronti di Unicredit per far valere, giustamente, le proprie pretese. Circostanza questa che viene evidenziata nel provvedimento di archiviazione, che acco-

glie le tesi della difesa. Si chiude così un'indagine iniziata addirittura nel 2013. Resta, però, lo scandalo tutto italiano di un'inchiesta nata da elementi irrilevanti, da ricostruzioni inesatte e illogiche, da sospetti di falsi collaboratori di giustizia, che ha creato un grave danno d'immagine a tutta l'attività del gruppo, leader nell'edilizia di qualità, perché l'inchiesta ha avuto grande risalto mediatico».

Gab. Mas.

